

“Discover Varese”: piccola guida per studenti forestieri

Pubblicato: Mercoledì 4 Dicembre 2019



Un'università accogliente è un ateneo ben integrato nella sua città. Ne sono convinti il **Rettore dell'Università dell'Insubria Angelo Tagliabue** e il **Sindaco di Varese Davide Galimberti** che da tempo stanno lavorando insieme per assicurare una sempre maggiore integrazione tra la cittadella accademica e il territorio di riferimento.

L'ultimo sforzo congiunto è una **guida alla città**: «L'Università dell'Insubria registra una crescita costante di immatricolazioni – ha commentato **Tagliabue** – siamo a quasi 12mila studenti e il 32 per cento arriva a Varese e Como da altre province e anche da altre regioni, non solo dalla Lombardia. E, dato significativo, il 15 per cento viene da Milano, dove abbiamo i nostri maggiori competitor. Questo conferma l'eccellenza della didattica e della ricerca e ci spinge a dare gli stessi standard per l'accoglienza. In questo il Comune è un interlocutore sempre presente, con il quale abbiamo in essere molti progetti».

L'Informagiovani, grazie anche ai ragazzi del servizio civile, ha realizzato il **vademecum “Discover Varese. Viaggia con me”**. Si tratta di una guida destinata a tutti per conoscere i servizi e le attività culturali, sportive e di svago della città con particolare riguardo agli studenti che iniziano il proprio percorso nell'ateneo.

Soddisfatto il **sindaco Davide Galimberti**: «Credo che questa iniziativa possa avvicinare ancora di più la città ai varesini e a quanti qui vengono a studiare e a lavorare. “Discover Varese” vuole essere una guida pratica, con numeri utili e informazioni. Diciamo un insieme di spunti, perché poi il nostro

obiettivo è che la scoperta di luoghi e bellezze veda protagonista il singolo turista o cittadino. Quello che vogliamo fare è suscitare curiosità e supportare con le giuste indicazioni chi arriva qui, lasciandogli il piacere di vivere in prima persona Varese».

La guida, già in distribuzione nella versione cartacea e **reperibile online**, ha **diverse sezioni: numeri e informazioni utili** dove vengono indicati i costi dell'ateneo comprese agevolazioni e borse di studio e i servizi pubblici come anagrafe e agenzia delle entrate. Viene spiegato **come aprire un conto corrente bancario**, richiedere un intervento quando si è in difficoltà attraverso il **112**, guardia medica o farmacie. C'è poi una sezione relativa ai **trasporti pubblici e alla telefonia mobile** dove acquistare schede telefoniche.

Ampio spazio ai servizi per lo **studio** con indicazione delle aule (con wi-fi) e delle associazioni studentesche attive, ma anche gli infopoint e gli informavoro/informagiovani.

Una pagina è dedicata a **cinema e teatri** con gli indirizzi delle sale; due pagine per **musei** e due per **ville e giardini** dove passeggiare.

La sezione **“ambiente e natura”** spiega le bellezze del Sacro Monte, la pista ciclopedonale del lago e l'Adventure park del Villaggio Cagnola.

Sette le proposte per il “tempo libero” tra associazioni e luoghi di ritrovo, mentre nell'area “sport” sono elencati i principali impianti, piscine, palestre e campi.

C'è poi la sezione è riservata agli **eventi annuali che si svolgono in città e che annovera 8 appuntamenti** dalla stagione musicale (ma manca quella teatrale) all'estate varesina, sino alle feste popolari (falò di sant'Antonio e Luna Park) , appuntamenti ippici , la fiera di Varese e Nature Urbane.

Chiude la guida la **“mobilità”** per e in Varese.

Informazioni che hanno carattere **“meramente esemplificativo e non esaustivo”** come riportato sulla copertina, e che andranno costantemente aggiornate.

L'**assessore Francesca Strazzi** commenta:« La nostra speranza con questo opuscolo è quella di stimolare la voglia di conoscere e amare Varese».

Nessuna novità di rilievo, invece, sul fronte alloggi studenteschi. La trattativa, pur partita, si è arenata su temi burocratici e tecnici : « Ci siamo dati una scadenza per concretizzare il progetto – ha spiegato Galimberti – e ne ripareremo il prossimo anno accademico».

«Quest'anno – ha rivelato il **docente dell'Insubria Andrea Moriondo: delegato all'accoglienza** – sono 214 le matricole che si sono rivolte a noi per cercare un alloggio a Varese, Ma l'ateneo, tramite il collegio Cattaneo e le strutture attualmente convenzionate, ha a disposizione, direttamente o in convenzione, solo 150 posti letto circa ogni anno. La collaborazione con il Comune è attiva e importante per la crescita dell'università e dei suoi servizi».

SCARICA IL VADEMECUM

di **A.T.**